



STATO PATRIMONIALE

2022**2021****Attivo:****A) quote associative o apporti ancora dovuti;****B) immobilizzazioni:**

I – immobilizzazioni immateriali:

1. costi di impianto e di ampliamento;
2. costi di sviluppo;
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
5. avviamento;
6. immobilizzazioni in corso e acconti;
7. altre.

Totale.

II – immobilizzazioni materiali:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinari;
3. attrezzature;

4. altri beni;

25.132,25

5.460,00

5. immobilizzazioni in corso e acconti;

Totale.

III – immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1. partecipazioni in:

- a) imprese controllate;
- b) imprese collegate;
- c) altre imprese;

2. crediti:

- a) verso imprese controllate;
- b) verso imprese collegate;
- c) verso altri enti del Terzo settore;
- d) verso altri;

3. altri titoli;

Totale.

Totale immobilizzazioni.

C) attivo circolante:		
I – rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3. lavori in corso su ordinazione;		
4. prodotti finiti e merci;		
5. acconti.		
Totale.		
II – crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1. verso utenti e clienti;		
2. verso associati e fondatori;		
3. verso enti pubblici;	45.730,83	64.327,66
4. verso soggetti privati per contributi;	208.677,46	311.232,50
5. verso enti della stessa rete associativa;		
6. verso altri enti del Terzo settore;		
7. verso imprese controllate;		
8. verso imprese collegate;		
9. crediti tributari;		
10. da 5 per mille;		
11. imposte anticipate;		
12. verso altri.	3.990,42	800,65
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1. partecipazioni in imprese controllate;		
2. partecipazioni in imprese collegate;		
3. altri titoli;		
IV – disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali;	35.242,56	43.075,73
2. assegni;		
3. danaro e valori in cassa;	484,28	385,60
Totale.		
Totale attivo circolante.		
D) ratei e risconti attivi.	52.053,90	57.444,21
TOTALE ATTIVITA'	371.311,70	482.726,35
Passivo:		
A) patrimonio netto:		
I – fondo di dotazione dell'ente;	27.396,90	27.396,90
II – patrimonio vincolato:		
1. riserve statutarie;		
2. riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
3. riserve vincolate destinate da terzi;		

III – patrimonio libero:		
1. riserve di utili o avanzi di gestione;	85.691,28	96.584,60
2. altre riserve;		
IV – avanzo/disavanzo d'esercizio.	4.714,84	-10.893,68
Totale.		
B) fondi per rischi e oneri:		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2. per imposte, anche differite;		
3. altri.		
Totale.		
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	38.564,17	30.459,87
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1. debiti verso banche;		
2. debiti verso altri finanziatori;		
3. debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	30.000,00	
4. debiti verso enti della stessa rete associativa;		
5. debiti per erogazioni liberali condizionate;		
6. acconti;		
7. debiti verso fornitori;	42.083,69	45.377,31
8. debiti verso imprese controllate e collegate;		
9. debiti tributari;	8.169,96	5.803,95
10. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;		
11. debiti verso dipendenti e collaboratori;	23.153,41	8.253,00
12. altri debiti;		
Totale.		
E) ratei e risconti passivi.	111.537,45	279.744,40
TOTALE PASSIVITA'	371.311,70	482.726,35



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	42.906,42	38.459,36	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	225,00	250,00
2) Servizi	169.034,25	186.966,40	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	24.266,15	10.044,34	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	114.428,62	112.531,16	4) Eroqazioni liberali	2.120,82	2.015,00
5) Ammortamenti	2.185,81	5.910,00	5) Proventi del 5 per mille	2.681,75	2.454,64
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	165.715,39	120.661,08
7) Oneri diversi di gestione	1.206,96	184,05	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.890,13	
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici	13.429,33	14.577,15
Totale	354.028,21	354.095,31	9) Proventi da contratti con enti pubblici	170.155,94	201.802,12
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.500,00	
			11) Rimanenze finali		
			Totale	358.718,36	341.759,99
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	4.690,15	-12.335,32
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale			Totale	0,00	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		641,44	2) Proventi da raccolte fondi occasionali		2.010,68
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0,00	641,44	Totale	0,00	2.010,68
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0,00	1.369,24
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	24,69	
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri			Totale	24,69	72,4
Totale			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	24,69	72,4
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0,00		Totale	0,00	
Totale oneri e costi	354.028,21	354.736,75	Totale proventi e ricavi	358.743,05	343.843,07
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	4.714,84	-10.893,68



CIAO...UN PONTE TRA CARCERE, FAMIGLIA E TERRITORIO

Codice Fiscale: 97171340157

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

ESERCIZIO 31/12/2022

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa nella relazione sulla gestione.

L'articolo 13 del D. Lgs. 117/2017 ha introdotto l'obbligo per gli ETS di non minori dimensioni (vale a dire per gli ETS con volumi di ricavi, proventi ed entrate superiori od uguali a 220.000,00 euro) di predisporre il bilancio che consta di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

La presente relazione di missione è relativa all'anno chiuso il 31 12 2022.

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI

L'associazione CIAO...un ponte tra carcere, famiglia e territorio è istituito nella forma giuridica della associazione non riconosciuta ed è iscritta al Registro Provinciale delle Associazioni senza scopo di lucro al numero 395.

Si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) ai sensi del Dlgs 460/97 e come tale risulta iscritto alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Quanto sopra comporta che lo statuto dell'ente e conseguentemente le attività concretamente dallo stesso poste in essere, rimangono vincolate alle previsioni del Dlgs 460/97.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, agisce senza fini di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti in situazione di difficoltà.

In particolare, l'associazione, intende perseguire le seguenti finalità:

- favorire il reinserimento sociale di soggetti provenienti dal circuito penitenziario attraverso l'accesso a misure alternative al carcere e ai permessi premio;
- sostenere i soggetti in situazioni di fragilità, disagio e/o grave emarginazione;
- promuovere e sostenere i percorsi di inserimento sociale e il raggiungimento della autonomia economica e abitativa di soggetti in difficoltà;
- ottimizzare l'utilizzo e incrementare la disponibilità degli alloggi;
- consolidare ed estendere la collaborazione e il lavoro di rete con i servizi, gli enti locali, le organizzazioni del privato sociale;
- migliorare strumenti, conoscenze e competenze negli ambiti di intervento dell'associazione
- facilitare percorsi formativi per volontari e operatori del sociale

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

L'Associazione persegue le sue finalità attraverso lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale di cui alle seguenti lettere dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- c) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- d) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- e) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- f) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- g) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- h) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- i) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Per la realizzazione delle suddette finalità l'associazione si propone di svolgere le seguenti attività:

1. Sviluppo di attività di accoglienza abitativa a carattere sociale (housing sociale) rivolta a:
 - a. soggetti provenienti dal circuito penitenziario (detenuti in misura alternativa, in permesso premio ed ex-detenuti)

- b. mamme detenute con i loro bambini all'interno delle strutture penitenziarie presenti sul territorio
 - c. mamme con bambini in situazioni di fragilità e in condizioni di bisogno abitativo
 - d. giovani, adulti e famiglie in difficoltà e/o coinvolti in situazioni di devianza e di grave abbandono.
2. Attivazione di servizi educativi, psicologici, sociali, legali individualizzati per sostenere e accompagnare i soggetti di cui sopra, all'interno di processi volti all'autonomia personale, lavorativa, abitativa;
 3. Avvio di interventi di mediazione e di colloqui di carattere criminologico a favore di soggetti in difficoltà
 4. Promozione di attività di segretariato sociale e di orientamento al lavoro rivolto sempre a soggetti di cui al punti 1
 5. Creazione, organizzazione e gestione di attività pedagogiche, psicologiche e di mediazione per il sostegno a famiglie in difficoltà
 6. Sviluppo di servizi e attività che favoriscano la conciliazione famiglia-lavoro per le famiglie in difficoltà
 7. Collaborazione con l'Istituzione Pubblica, i Servizi Sociali e le altre realtà presenti sul territorio e operanti nei settori di competenza dell'associazione;

In via connessa, quale attività accessoria all'attività istituzionale, l'organizzazione potrà altresì svolgere:

8. progetti finalizzati alla prevenzione della devianza e della criminalità, alla sicurezza del cittadino
9. attività di formazione del personale e dei volontari di cui si avvale l'organizzazione, attraverso iniziative specifiche di aggiornamento culturale e professionale;
10. partecipazione e promozione di incontri, seminari, dibattiti ed iniziative editoriali sulle problematiche riguardanti la grave emarginazione, le attività dell'ente e/o le tematiche da essa trattate nel perseguimento della proprio mission istituzionale.

L'organizzazione non svolgerà attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse.

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

In coerenza con quanto previsto dal DD 561/2021, l'ente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 ma conserva, nel cosiddetto periodo transitorio stabilito dall'art. 101 e seguenti del Dlgs 117/2017, l'iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

1.1.d) Regime fiscale adottato

In considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 sono applicabili le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento agli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g) del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia (L.R. Lombardia 27/2001).

Sotto il profilo IVA la associazione è dotata di Partita IVA: 12270560969.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Milano, Via Pezzotti 53, presso la Parrocchia SS. Quattro Evangelisti.

La sede operativa è in Milano, Via Magliocco 2, dove vi è l'ufficio e la casa famiglia protetta per madri detenute con i bambini

Gli alloggi per l'autonomia gestiti sono così allocati:

Via Bobbio 6

Largo Balestra 1

Via Antegnati 7

Via Antegnati 11

1.1.e) Soci

L'ente è associazione non riconosciuta, iscritta n. 395 del Registro Provinciale Associazioni senza scopo di lucro. Ha una assemblea di 10 soci e un comitato esecutivo composto da 5 membri.

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri soci essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2. ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

2.1 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

2.1.a) Principi di redazione del bilancio

La predisposizione del Bilancio di esercizio degli enti di cui all'art. 13, c. 1, del Codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti di Terzo Settore.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-2022, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) rendiconto gestionale, Mod. C) relazione di missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

2.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote previste, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore normalmente determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna, ovvero al valore di conferimento basato sulla perizia di stima del patrimonio aziendale. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Laddove non sia stato possibile iscrivere al costo di acquisto (donazione in natura), l'immobilizzazione è stata iscritta al fair value.

Sono stati ricompresi anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile ai beni, sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Con gli stessi criteri sono stati aggiunti gli oneri di finanziamento relativi alla fabbricazione interna o presso terzi.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote relative, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno dell'ente nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI

Si evidenzia che per l'anno con data di chiusura 31-12-2022 i versamenti di quote associative o apporti ancora dovuti ammontano a euro 250,00

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto:

Voce di bilancio	31-12-2021	Incrementi	Decrementi	31-12-2022
Altri beni	5.460,00	19.672,25		25.132,25

C) ATTIVO CIRCOLANTE

– crediti

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso enti pubblici	64.327,66	-18.596,83	45.730,83	17.022,02	28.708,81	0
Crediti verso soggetti privati per contribuiti	311.232,50	-102.555,04	208.677,46	77.400,00	131.277,46	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	800,65	3.189,77	3.990,42	0		3.990,42
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	376.360,81	-117.962,10	258.398,71	141.247,73	234.312,43	3.990,42

– **disponibilità liquide**

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	43.075,73	-7.833,17	35.242,56
Danaro e altri valori in cassa	385,60	98,68	484,28
Totale disponibilità liquide	43.461,33	7.734,49	35.726,84

– **ratei e risconti attivi VERIFICA SE SONO RATEI O RISCONTI?**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale. Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	56.444,21	-5.333,33	51.110,88
Risconti attivi	1.000,00	-56,98	943,02
Totale ratei e risconti attivi	57.444,21	-5.390,31	52.053,90

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Risconti attivi:			
PARROCCHIA 4 EVA	56.444,21	-5.333,33	51.110,88
Ratei attivi:			
CATTOLICA ASSICURAZIONE	1.000,00	-56,98	943,02
Totali	57.444,21	-5.390,31	52.053,90

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 113.088,18

Ha registrato le movimentazioni riportate nel seguente prospetto.

	Saldo iniziale	Destinazione risultato esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo finale
I) Fondo di dotazione	27.396,90					27.396,90
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	96.584,60	0	0	10.893,32	0	85.691,28
IV) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-10.893,32	0	15.608,16		0	4.714,84
Totale patrimonio netto	113.088,18	0,00	15.608,16	10.893,32	0,00	117.803,02

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili; il decremento nelle voci di riserva per decisione degli organi istituzionali o per decisioni di terzi si manifesta al realizzarsi del vincolo.

Le voci 'Riserve statutarie' e 'Altre riserve', costituite a seguito di avanzi (utili di gestione), possono essere utilizzate esclusivamente a copertura delle perdite (disavanzi di gestione).

B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	30.459,87	8.104,30	0	0	38.564,17

C) DEBITI

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		30.000,00	30.000,00	15.000,00	15.000	
Debiti verso fornitori	45.376,95	-3.293,26	42.083,69	42.083,69	0	0
Debiti tributari	5.803,95	-2.366,01	8.169,96	8.169,96	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	8.253,00	-14.900,41	23.153,41	23.153,41	0	0
Totale debiti	59.433,90	-13.973,16		88.407,06	0	0

D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.563,40	0	0
Risconti passivi	278.181,00	-51.605,07	111.537,45
Totale ratei e risconti passivi	279.744,40	-51.605,07	111.537,45

Di seguito si riporta il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
<u>Risconti passivi:</u>			
FONDAZIONE NC	1.500,00	-1.500,00	
FONDAZIONE PRIMA SPES - BEN	15.000,00	-15.000,00	
FUORI LUOGHI - RESTART	5.749,33	1.280,00	7.029,33
UNIONE BUDDISTA - SP	14.166,67	-14.166,67	
BANCA DI ITALIA	5.500,00	-5.500,00	
CIBIS	123.565,00	-74.138,78	49.426,22
FONDAZIONE CARIPLO - 5S	67.700,00	-22.566,63	45.133,37
FONDAZIONE COMUNITÀ MILANO	30.000,00	-21.176,47	8.823,53
FONDAZIONE PROSOLIDAR - SP	7.500,00	-7.500,00	
FONDAZIONE AEM		1.125,00	1.125,00
FONDAZIONE INTESA - SP	7.500,00	-7.500,00	
<u>Ratei passivi:</u>		0,00	
A2A	929,00	-929,00	
RA professionista	634,40	-634,40	
Totali	279.744,40	-168.206,95	111.537,45

4. RENDICONTO GESTIONALE

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale (positivo o negativo) di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

È questo un risultato complesso che misura l'andamento economico della gestione ma anche il contributo dei proventi e degli oneri non legati a rapporto di scambio. L'attività di rendicontazione negli enti non profit ha come scopo principale quello di informare i terzi sull'attività posta in essere dall'ente nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) Attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio.

- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
	31-12-21	31-12-22		31-12-21	31-12-22
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.459,36	42.906,42	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	250,00	225,00
2) Servizi	186.966,40	169.034,25	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	
3) Godimento beni di terzi	10.044,34	24.266,15	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	
4) Personale	112.531,16	114.428,62	4) Erogazioni liberali	2.015,00	2.120,82
5) Ammortamenti	5.910,00	2.185,81	5) Proventi del 5 per mille	2.454,64	2.681,75
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0		6) Contributi da soggetti privati	120.661,08	165.715,39
7) Oneri diversi di gestione	184,05	1.206,96	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	2.890,13
			8) Contributi da enti pubblici	14.577,15	13.429,33
			9) Proventi da contratti con enti pubblici	201.802,12	170.155,94
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	1.500,00

			11) Rimanenze finali	0	
Totale	354.095,31	354028,21	Totale	341.759,99	358.718,36
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-12.335,32	4.690,15

C) COMPONENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
	31-12-21	31-12-22		31-12-21	31-12-22
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	641,44	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.010,68	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	641,44	0	Totale	2.010,68	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0,00

D) COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
	31-12-21	31-12-22		31-12-21	31-12-22
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	72,40	24,69
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0				
Totale	0		Totale	72,40	24,69
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	72,40	24,69

Imposte

L'ente è iscritto all'anagrafe Unica delle Onlus e pertanto è esente dall'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (la Finanziaria Regionale per il 2008 ha rinnovato l'esenzione dall'imposta per le Onlus operanti in Lombardia).

In quanto O.N.L.U.S., l'attività svolta non è produttiva di reddito d'impresa. Più precisamente l'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, non costituisce esercizio di attività commerciale, mentre le attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile (art. 150 TUIR).

In seguito all'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore del 3 agosto 2017), l'ente, nelle more di istituzione del Registro Unico Nazionale degli enti di Terzo Settore, si può qualificare come Ente del Terzo Settore e godere delle agevolazioni, oggi in vigore, recate dal Codice citato.

Pertanto l'ente continua a qualificarsi (e segnatamente godere) della normativa sulle Onlus, D. Lgs. 460/1997, e contestualmente qualificarsi (e segnatamente godere) delle agevolazioni oggi in vigore del D. Lgs. 117/2017. Solo dal 1° gennaio dell'esercizio successivo al parere della commissione europea (ancora in attesa che venga reso), l'ente cesserà di applicare la normativa fiscale regolante le Onlus e, dopo aver presentato domanda al RUNTS e ottenuto l'iscrizione entro il 31/3, sarà assoggettata alle disposizioni fiscali regolanti gli ETS nella formulazione licenziata dalla Commissione europea.

5. ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti

La associazione ha, al termine dell'esercizio, 5 dipendenti assunti con Ccnl delle cooperative sociali:

	31/12/2021	Variazione	31/12/2022
IMPIEGATI	5	0	5
Di cui full time	1	1	2
Di cui part time	4	-1	3

Volontari

Numero medio volontari: 10 (trattasi di volontari che svolgono la loro attività in modo abituale e che sono iscritti nel registro dei volontari di cui al comma 1 art. 17 Dlgs 117/2017).

compensi spettanti agli organi dell'ente

La partecipazione agli organi statutari è gratuita.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Per l'anno 2022 ci siamo avvalsi della facoltà di non rappresentare i costi e i proventi figurativi.

Destinazione dell'avanzo (o copertura del disavanzo)

Gentili soci,

l'anno terminato in data 31-12-2022 chiude con un avanzo di euro 4.690,15; si propone di destinare l'avanzo di esercizio a riserva di utile e avanzi di gestione.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

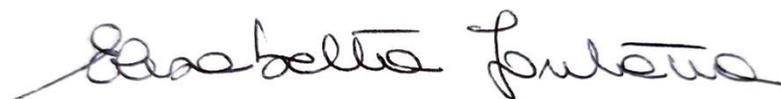
Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

6. DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEL BILANCIO

Il sottoscritto Elisabetta Fontana, in qualità di Legale rappresentante, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento depositato contenente il Bilancio, il Rendiconto gestionale, la Relazione di missione e le informazioni richieste dall'art. 13 del Codice del Terzo settore (Dlgs. 117/2017) a quelli conservati agli atti della società.

Milano, 27 aprile 2023

Per il Consiglio direttivo



CIAO...

UN PONTE TRA CARCERE, FAMIGLIA E TERRITORIO

Sede Legale: Via Pozzotti, 53 - 20141 MILANO

Sede Operativa: Via Magliocco, 2 - 20141 MILANO

Tel. 02-8465768

C. F. 97171340157 - P. I. 12270560969

mail: info@ciaoonlus.org - REA MI 2650405

Il Presidente

Elisabetta Fontana